



Convenzione tra

il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
(d'ora in poi "CNAPPC", qui rappresentato dal Direttore dell'Ente, dott. Francesco Nelli)

e

_____ *(di seguito "Contraente")*

per l'affidamento da parte degli

Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori territoriali

dell'incarico di

Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO)

Visti gli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR);

Visto, in particolare, il par. 5 dell'art. 37 GDPR secondo cui "Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39";

Visto il Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) in ambito pubblico adottato dal Garante per la protezione dei dati personali (da ora, Garante) con delibera del 29 aprile 2021, pubblicata in pari data.

Al fine di agevolare gli Ordini APPC territoriali nell'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico per lo svolgimento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO), il CNAPPC sottoscrive con il Contraente, in possesso dei necessari requisiti e competenze, la presente Convenzione, in base alla quale gli Ordini APPC territoriali potranno sottoscrivere apposito contratto sulla base delle seguenti condizioni:

ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO

Il Contraente si impegna a svolgere le seguenti attività, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- informare e fornire consulenza all'Ordine quale titolare o responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche dell'Ordine in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la



sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del GDPR;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- supportare l'Ordine al fine di tenere aggiornato il registro delle attività di trattamento del Titolare o del Responsabile e attenendosi alle istruzioni impartite.

DURATA

Per il contratto che scaturisce dalla presente Convenzione si suggerisce una durata di 36 (trentasei) mesi, con possibilità, a insindacabile giudizio dell'Ordine, di prevedere un eventuale rinnovo su richiesta.

COMPENSO

Per i contratti derivanti dalla presente Convenzione sono stabiliti i seguenti compensi, in rapporto al numero di iscritti all'Albo:

Ordini APPC n. di iscritti	Importo Euro
fino a 500	750,00 (<i>settecentocinquanta</i>)
oltre 500 fino a 1.000	1.000,00 (<i>mille</i>)
oltre 1.000 fino a 1.500	1.500,00 (<i>millecinquecento</i>)
oltre 1.500 fino a 2.500	2.000,00 (<i>duemila</i>)
oltre 2.500	2.500,00 (<i>duemilacinquecento</i>)

I suddetti importi sono da intendersi esclusa IVA e oneri previdenziali di legge, cui dedurre ritenuta d'acconto 20%.

I pagamenti avverranno secondo le modalità convenute tra i singoli Ordini e il Contraente nel relativo contratto, da stipulare in base alla presente Convenzione.

MODALITÀ E OBBLIGHI

L'attività oggetto del contratto derivante dalla presente Convenzione si svolge prioritariamente con modalità a distanza. Tuttavia, le parti sono libere di concordare, nell'ambito del singolo contratto, l'eventuale svolgimento di riunioni in presenza direttamente presso la sede dell'Ordine, prevedendo forme e consistenza del compenso e del rimborso delle spese.



Il Contraente potrà avvalersi, per l'esecuzione dell'incarico, di professionisti qualificati (anche in altre materie complementari previste dal GDPR) e di sua fiducia, senza aggravio di costi per l'Ordine.

Il contraente, alla sottoscrizione di ogni singolo contratto, deve essere in possesso di apposita polizza assicurativa, a copertura dei danni dallo stesso derivanti, da indicare nel contratto medesimo.

Il Contraente, alla sottoscrizione di ogni singolo contratto, deve rilasciare una dichiarazione di non trovarsi nei confronti dell'Ordine in situazioni di conflitto di interessi con la posizione da ricoprire o incompatibili con il corretto ed efficace svolgimento delle funzioni previste nell'art. 39 del GDPR e di possedere i requisiti di cui all'art. 37, par 5 del GDPR.

La prestazione oggetto del contratto derivante dalla presente Convenzione si configura come attività di lavoro autonomo e non subordinato, svolgendosi in autonomia, prevalentemente con mezzi propri, senza obblighi di orari di lavoro prestabiliti e in assenza di vincoli gerarchici, quale rapporto di prestazione professionale ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i.

Nella sottoscrizione del singolo contratto le parti sono libere di concordare modalità aggiuntive o alternative a quanto stabilito nella presente Convenzione.

Resta fermo e vincolante per gli Ordini e per il Contraente quanto previsto negli artt. 37, 38 e 39 del GDPR.

Roma, _____

Il Contraente

Il Direttore del CNAPPC
Dott. Francesco Nelli
